

L'INFORMATORE FIAM

Semestrale

anno IX Dicembre 2009 n 2 (28) - Euro 0,77



Spedizione in abbonamento postale - 45% - Art.2, comma 20/B, legge 662/96 - Filiale di Milano -
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n.06848 del 19/11/97



Campionato del Mondo F3C in USA



MAF 2009 A SASSARI

La partita più difficile



Ormai tutti sanno della grande dimostrazione di efficienza posta in campo dalla FIAM in occasione delle votazioni per eleggere i rappresentanti dell'Ente per il quadriennio 2009- 2013 e quindi tutto ciò che potrebbe essere aggiunto sarebbe quasi inutile.

Tuttavia voglio soffermarmi su quello straordinario evento per ringraziare, per l'impegno difficile e meritorio posto in campo, Giovanni Bazzani, Delegato Regionale del Piemonte, Claudio Dorigoni, Delegato Regionale del Trentino-Alto Adige, Claudio Benevento, all'epoca delegato Regionale per la Campania, Claudio Scambia, Delegato Regionale per la Sicilia e, con grande commozione, Andrea Grasselli, Delegato Regionale per il Lazio, che ci ha lasciato in un tragico incidente due giorni prima che a Roma si concludesse la prima votazione.

Ecce dove è la vera realtà della FIAM, ecco perché sono sicuro che siamo una forza consolidata, monolitica, propositiva che ha fatto del famoso motto dei tre moschettieri, "tutti per uno, uno per tutti", la propria bandiera e la propria forza operativa.

Questa ferma volontà di solidarietà è stata espressa anche dalle altre Federazioni Sportive Nazionali che hanno stretto, proprio in FIAM, attraverso diverse riunioni nei mesi scorsi e confermato anche in quelle successive, un

patto leonino di collaborazione che, in occasione dei vari Consigli Federali che ci attendono, sarà fondamentale per ottenere ancor più visibilità all'interno dell'AeCI.

Ovviamente le necessità e le aspettative delle varie FSA sono sicuramente diverse, anche se non del tutto, da quelle degli aeromodellisti che, come si suol dire "non tengo il culo sull'aereo", ma è evidente che proprio per questa ragione sarà probabilmente meno difficile che l'aeromodelismo riesca a camminare ancor di più sulle proprie gambe come del resto avviene per le altre nazioni europee.

Cìò potrebbe avvenire se manterremo uno stretto rapporto interfederale con tutte le altre Federazioni; ciò potrebbe verificarsi solo se il rapporto di rispetto reciproco con l'AeCI rimarrà uguale a quello presente dal 2005 al 2009; ciò potrebbe verificarsi allorché saremo in grado di dimostrare a tutti che l'aeromodelismo non ha bisogno di stampelle e soprattutto se saremo in grado di dimostrare che, pur nella dialettica anche aspra che deve accompagnare la gestione di una federazione sportiva così importante, l'obiettivo rimane tale e quale a quello datoci nel 1995: far crescere la conoscenza dell'aeromodelismo all'esterno e migliorare il grado di sicurezza nel volo degli aeromodelli.

Io sono convinto che, forti di circa 6000 soci per circa 180 Enti Federati, grazie all'impegno di tutti i Presidenti di tali enti e soprattutto dei Delegati Regionali riusciremo ad ottenere finalmente "un posto al sole". E tutto per noi.

Dunque, poiché è evidente che la FIAM è un insieme di realtà positive e pensanti e non c'è ombra di dubbio che questa squadra FIAM è sicuramente in grado di ottenere importanti risultati anche senza un centravanti di sfondamento, come io mi ritengo essere stato in questi anni, dobbiamo ancora lavorare per ottenere questa emancipazione che pochi vorranno concederci.

Ovviamente, essendo stato eletto dai nove Presidenti di FSA come uno dei tre Consiglieri Federali in ambito AeCI, sarà necessario che mi evolva da centravanti di sfondamento alla Nordhal, che spesso per farsi largo doveva alzare i gomiti, in centravanti di movimento come Cruiff che puntava sulla creatività e sul movimento per mandare la palla in rete.

Sarà dunque una bella, anche se tattica, partita probabilmente lunga quattro anni ma che con l'aiuto di tutti voi sarà qualcosa di speciale e che avrà un risultato sicuramente positivo.

Intanto accogliete per voi e per le vostre famiglie i migliori auguri per le prossime festività.

Adolfo Peracchi

Sommario:

- Pag. 1 Editoriale**
- Pag. 2 Sassari, 27 e 28 Giugno 2009:
Manifestazione Aeromodellistica Fiam**
- Pag. 7 Campionato del Mondo F3C
Muncie - USA - 1/13 Agosto 2009**
- Pag. 12 Terzo Raduno Aeromodellistico GAD
"Fata Morgana" - Reggio Calabria**
- Pag. 14 PylonQuick, un modello per chi ama
la velocità acrobatica**
- Pag. 16 Oops, ricevitore acceso...!**
- Pag. 18 La categoria F3K: cercansi giovani**

In copertina:

Il socio del CAT Sergio Fois (con la radio) ha focalizzato l'attenzione di grandi e piccini con la riproduzione dello Hall Springfield Bulldog

MAF

2009





Il Waco di Angelo Vignocchi



Sassari

27 e 28 Giugno

Ottimamente pianificata (pubblicizzazione a tappeto su giornali, riviste e TV, autolettiga con defibrillatore e dottore specialista a bordo, servizi igienici per tutti, tettoie per ristoro, frigoriferi, chiosco bibite ed altro ancora) ed altrettanto ben gestita (tantissimi i soci del CAT ben visibili ed altrettanto disponibili), si è svolta sulla pista di volo dell'Ente Federato Club Aeromodellistico Turritano la 7° edizione della MAF, Manifestazione Aeromodellistica FIAM.



*Gianluca Altea
con il suo acrobatico*





Ben 42 i piloti presenti tutti in ottima forma e con modelli sicuri e ben fatti, da quelli propulsi a turbina ai biplani di quasi 30 kg di peso, dagli acrobatici elettrici a quelli propulsi da motori a benzina di 150 cc, dai pylon che, pilotati da Gian-nasi, meccanico la signora Anna, Cavallaro, meccanico la signora Piera, e Perella, meccanico Sergio Fois, hanno simulato una batteria di gara entusiasmando con virate a gomito e velocità mozzafiato il folto pubblico presente, fino ai classici fun fly elettrici o a scoppio.

Insomma a Sassari abbiamo assistito alla rappresentazione di un vero spettacolo aereo a conferma che anche se si è lontani dal continente, anche se il vento la fa da padrone, anche se la pista in erba va continuamente irrorata per preservarne le qualità, l'abilità nel costruire e nel pilotare dei piloti e l'entusiasmo degli organizzatori è fondamentale per l'ottima riuscita dell'evento.

Diversi gli aeromodellisti provenienti dal continente come Giovanni Bazzani, Tiziano Carli, Manuel Dorigoni, Giuseppe ed Angelo Vignocchi e tanti altri che hanno eseguito ottimi voli intervallandosi con gli aeromodellisti locali, con in testa il socio del CAT Sergio Fois che ha focalizzato l'attenzione di



L' Hall Springfield Bulldog di Sergio Fois

Il Curtis JN-4 Jenny di Giorgio Sotgiu



Lo speaker Andy Aichner



Zoom sul Moki 150 del "Bulldog"



Il Pitts Special di Umberto Fiorillo



L'acrobatico di Fabio Verde



Le "Famiglie" Cavallaro, Perella e Giannasi con i loro Pylon



Giovanni Bazzani



Claudio Dorigoni con il figlio Manuel



grandi e piccini con la riproduzione dello Hall Springfield Bulldog completamente costruito da disegno.

Per ben due giorni è stato presente in pista anche il Sindaco di Sassari, dott. Gianfranco Ganau, addirittura una volta come semplice spettatore/appassionato, mentre uno stuolo di organizzatori locali, maschi e femmine, hanno fatto sì che niente fosse lasciato al caso assistendo e rifocillando con bibite, vino locale, pane

carasau, formaggi tipici e porceddu arrosto tutti coloro che abbandonavano, seppur a malincuore e solo per un momento, la pista di volo.

Se si pensa che pochi giorni prima Salvatore Sechi aveva lasciato il "comando" del Club al carismatico Giovanni Perella, qualche brivido di preoccupazione deve essere stato percepito dalla squadra sicurezza della FIAM che, composta da Claudio, Rosa e Manuel Dorigoni, Franco



Il Gee Bee Model Y Senior Sportster di Enrico Pilo



Sergio Fois e Franco Fois



Un bicilindrico Minton



Da sx: Giorgio Giannasi, Tiziano Carli (suo l'Ultimate) e Carlo Perella



Un aliante elettrico



Funtana quasi a coltello

Chistè, Rosario Messina e Lorenzo Maurina era sbarcata in Sardegna il venerdì e che doveva gestire, come poi ha fatto professionalmente nelle giornate di sabato e domenica, i soliti problemi legati alle frequenze, agli orari dei lanci, alla gestione del pubblico, e quant'altro ovviamente con l'assistenza e la collaborazione dei dirigenti del CAT.

Ebbene tutto è filato liscio come l'olio come se questo passaggio di

consegne non fosse avvenuto e nessuno si è accorto di quanto deciso, in una normale sequenza alternativa, qualche giorno prima nell'assemblea del Club.

Complimenti dunque a tutti ed un arrivederci a San Giovanni Rotondo (Fg) presso la pista di volo dell'Associazione Gargano Volo capitanata dall'Ing. Sala per la MAG 2010 del Sud.

A.P.



Gianluca Altea

Campionato del Mondo

Muncie - Indiana - USA- 1/13 Agosto 2009

F3C



Dal primo al 13 agosto si sono svolti a Muncie nella contea di Delaware in Indiana (USA) presso la sede A.M.A. i Campionati Mondiali di Elicotteri (F3C).

Le selezioni dei nostri atleti hanno confermato ancora una volta i piloti Fabio Livi, Stefano Lucchi e Alessandro Del Lungo accompagnati da Maurizio Amorth e Manuel Dorigoni in qualità di helpers.

Il 31 luglio tutto il team, capitanato dal caposquadra Claudio Dorigoni, si metteva in viaggio verso Milano Malpensa per affrontare la lunga trasferta che, sorvolando l'oceano Atlantico e dopo uno scalo a New York, ci ha depositato a Cincinnati nello Stato dell'Ohio.

Dopo un'infinità di ore di volo, una sospensione di sei ore per problemi tecnici del volo per Cincinnati e diverse deviazioni stradali sul percorso previsto per l'arrivo in quel di Muncie, all'alba del giorno dopo siamo approdati in Hotel e dopo un brevissimo contatto con la reception, scaricati cassoni e bagagli, finalmente siamo finiti orizzontali a coricarci in un comodo e fresco letto.

All'indomani alle ore 9,00 americane, praticamente dopo tre ore di sonno, la prima sveglia

e dopo una complicata ma sostanziosa colazione iniziava la giornata: burocrazia al campo di volo per esplicitare le ordinarie procedure amministrative, ritirare la preziosa "miscela" spedita dall'Italia che per la prima volta per la nostra squadra non era liquida ma solida per tutti e tre i piloti, sollevandoci così da qualche preoccupazione sugli eventuali problemi possibili legati ai rigidi controlli e alla spedizione.

Fortunatamente tutto è filato liscio; caricati i pacchi ci siamo diretti velocemente verso il campo di allenamento che, con nostra grande sorpresa, si trovava nelle immediate vicinanze dal campo di gara. Solo più tardi e con rammarico abbiamo scoperto come questa vicinanza non fosse una cosa positiva....

I nostri piloti potevano finalmente allentare tensioni e fugare dubbi inanellando numerosi voli di prova. Lucchi e Livi si concentravano su trimmatura e centraggio del modello Hirobo modificato per l'occasione in numerose parti mentre Del Lungo presentava il suo innovativo elicottero JR verificando e sistemando con valide soluzioni tecniche le spiacevoli vibrazioni che inspiegabilmente si erano create



Squadra...Italo-Giapponese

Riflessioni dei nostri piloti



L'unico indiano visto



Il campo di prova



Il campione del Mondo Ito Hiroki con la madre



Il ristorante al campo



Il banchetto finale

in quel momento. Naturalmente tutti e tre avevano predisposto una piccola ma complicata centrale elettrica per la carica delle batterie suddivisa in tre soluzioni: carica batterie da macchina, generatore con batteria tampone comperata per l'occasione ed infine collegamento quasi furtivo qua e là alla linea elettrica predisposta sui due campi di volo ufficiali. Tutto procedeva bene e il posto da noi scelto per l'allenamento era ottimo e disposto esattamente come i due campi ufficiali con un leggero vento in faccia che ci accompagnerà fino al nostro primo lancio di prova.

Espletato anche l'obbligo della punzonatura dei modelli, svolta per la verità dall'organizzazione in maniera approssimativa e non professionale in un ambiente poco consono alle verifiche per un C.M., possiamo concludere la giornata pensando al conforto per il nostro stomaco festeggiando con una cena in un self service dove immagazziniamo un'enormità di calorie che ci serviranno poi nei giorni successivi al posto del pranzo di mezzogiorno.

Trascorsa la notte con qualche problema per il fuso orario ci ripresentiamo sul campo di volo consapevoli di essere in grado di ottenere un buon risultato e partiamo con i voli di prova a

squadre, l'inaugurazione ufficiale, la sfilata delle 23 squadre presenti, i discorsi delle autorità, ecc. ecc. Alla fine ritiriamo l'ordine di lancio delle quattro giornate e ci ritiriamo in hotel per la verifica e per programmare la prima giornata di voli.

Primo giorno di gara

Certamente un'estrazione un pochino più fortunata per la nostra squadra non poteva che portar bene ma si sa il punto "G" non era di casa quel giorno in particolare per Fabio che così iniziava già consapevole di partire penalizzato, lanciando come 1° concorrente. Comunque riesce a fare un buon lancio realizzando punti 208,50.

Alessandro lancia come 11° concorrente realizzando il suo secondo miglior punteggio dei Mondiali (punti 227,50).

Stefano lancia come 15° concorrente proponendo un buon volo e realizzando un ottimo punteggio (punti 219,00).

Terminato così il nostro primo turno di lancio tutto sommato positivo nei punteggi, nella verifica dei modelli e del morale dei nostri piloti partiamo immediatamente alla ricerca di un campo di prova visto che, per la prima volta nella storia della F3C l'Organizzazione non aveva previsto tale necessità se non al termine dei lanci ufficiali

giornalieri sullo stesso terreno di gara. Purtroppo non troviamo nulla nel raggio di 50 km dal campo ufficiale, e solo il giorno dopo con l'aiuto dello Svizzero Graber troviamo un piccolo campo incolto vicino ad una squallida e pericolosa cava di sabbia.

Secondo giorno di gara

Con una piccola variazione delle condizioni meteorologiche e un leggero ma fastidioso vento proveniente da ogni angolo del campo di volo inizia la giornata con il volo di Alessandro che lancia come 4° concorrente realizzando un secondo punteggio buono ma purtroppo inferiore al giorno precedente (punti 179,00)

Stefano lancia come 8° concorrente penalizzato in parte dal vento ma realizza un ottimo punteggio risalendo di parecchi posti la classifica (punti 237,00).

Fabio lancia come 22° concorrente favorito in parte dall'estrazione ma non dalle miglie del vento. Riesce in ogni modo a migliorarsi (punti 210,50).

Poco più tardi ritiriamo la relativa classifica provvisoria e torniamo in Hotel per la cena e relativa valutazione sui punteggi della giornata. Nonostante tutto la squadra sta migliorando, è compatta e gli allenamenti intensivi sullo stazionario con il vento irregolare e fastidioso ha portato dei notevoli miglioramenti in tutti i tre piloti. Manca solo un po' di fortuna ma siamo tutti tranquilli.

Terzo giorno di gara

Dopo una notte fresca per la presenza del condizionatore ed una "abbondante" colazione ci rechiamo al campo di gara. Il cielo per la prima volta risulta essere grigio, con vento forte e come sempre irregolare ma non piove. Stefano purtroppo lancia come 1° concorrente della giornata risultando penalizzato per entrambe le due situazioni (punti 195,50).

Fabio lancia come 15°



concorrente. Fra i tre risulta il più in difficoltà di classifica e quindi parte deciso e con il suo volo si destreggia nel vento riuscendo a migliorarsi (punti 205,50).

Alessandro lancia come 25° concorrente favorito da un momento di quasi piatta esprimendo un buon lancio anche se disturbato da una particolare vibrazione al suo modello poi risolta da una precisa e rassicurante modifica che ha permesso di risalire la classifica parziale (punti 209,50)

Come tutti i giorni precedenti, dopo una consistente dose di voli di allenamento, rientriamo in albergo per la cena ed il consueto briefing giornaliero e con cautela e conti alla mano incominciamo a verificare la possibile posizione della squadra e dei singoli piloti deducendone che tranne che per Lucchi tutto dipenderà dall'ultimo volo di domani.

Quarto giorno di gara

Come al solito il vento, e successivamente nel tardo pomeriggio la pioggia, la fanno da padrone, anche nel quarto e decisivo giorno di lancio. Di prima mattina partiamo per il campo di prova, siamo soli, prepariamo il quadrato e i nostri iniziano ad allenarsi con impegno e tenacia prolungando il più possibile la permanenza per poi andare al campo di gara

Alex attende il suo secondo lancio



Fine lancio di Fabio



Stefano si prepara al volo





Stefano alla punzonatura



Cena di gala



Il podio individuale

consapevoli che nessuno dei tre può sbagliare .

Come da estrazione

Fabio lancia come 8° concorrente e ancora una volta si destreggia nel vento. Si vede subito in lui la voglia e la tenacia di far bene: riesce a migliorarsi ancora piazzandosi al settimo posto (punti 234,50).

Alessandro lancia come 18° concorrente. E' sicuramente il meno fortunato dei tre ma, sfruttando con bravura l'opportunità, compie un'ottimo volo ed ottiene il suo miglior punteggio di questi campionati risalendo vistosamente la classifica parziale (punti 224,50).

Stefano lancia come 22° concorrente. Tutta la squadra lo vede caricato. Ci si attende la sua caratteristica zampata. Così è: presenta un volo di altissimo livello Tecnico ottenendo il suo miglior risultato di questi Mondiali (punti 242,00).

Finisce così l'ultima giornata di lanci con il programma A. Partiamo dal campo di gara in tarda serata e raggiungiamo il resto della compagnia in hotel per la cena. Dopo il quarto giorno di volo la situazione risultava in quel momento essere così:

Stefano è settimo e quindi in finale.

Fabio è sedicesimo e non entra in finale.

Alex è ventesimo e anche lui non entra in finale.

La squadra è posizionata al quarto posto.

Pur provando grande amarezza per l'esclusione dalla finale di Fabio e di Alex e il quarto posto come Team (in entrambi i casi per una manciata di punti) ci rallegriamo per il piazzamento in finale di Stefano.

Terminata un'abbondante cena andiamo a dormire consapevoli di quanto abbiamo fatto, e di quello che potevamo fare, considerando che in ogni modo un quarto posto come team ai C.M. e tre piloti nei primi venti classificati risulta essere un buonissimo risultato.

Fly - Off

L'indomani tutti noi sportivamente incominciamo a coccolarci Stefano che meritatamente ha conquistato la finale dei fly-off. Continua la preparazione del programma C caricatissimo e di prima mattina. Non è penalizzato dall'estrazione: è il quinto a lanciare e si presenta con tantissima volontà di fare bene. Pennella così il suo primo lancio di fly-off in maniera eccellente e grazie al punteggio di 802,95 punti si colloca in 11ª posizione.

Nel primo pomeriggio, dopo una lunga sosta utilizzata per il pranzo, si ricomincia. Stefano è nono a lanciare ed il suo volo è quasi l'esatta fotocopia del primo lancio. Realizza così quasi lo stesso punteggio della mattina (punti 817,90) collocandosi al 13° posto.

Tutto procede secondo la tabella di marcia dell'organizzazione ed i voli si susseguono uno dietro l'altro.

In tarda serata, sicuri del risultato ottenuto da Stefano, ritorniamo in Hotel e ci prepariamo a festeggiare con un'abbondante cena a base di carne di ottima qualità, di buon vino bianco e, perché no, anche di ottima birra ecc. ecc. Sazi e soddisfatti andiamo a letto.

La mattina seguente è l'ultimo giorno di gara e della nostra permanenza in America. Ci portiamo verso il campo di gara prestissimo per fare alcuni lanci di riscaldamento. Non piove ma il cielo è coperto da nuvole scure e Stefano deve lanciare come decimo concorrente. Attendiamo tranquilli seguendo

i lanci degli altri piloti e cercando di carpire eventuali indizi per migliorare il volo di Stefano. Dopo alcuni entusiasmi e bellissimi lanci arriva il suo turno: si prepara in pedana accompagnato da Maurizio e Claudio valutando le condizioni meteo e la direzione del vento.

Stefano esegue un discreto hovering ed incomincia il volato con qualche sbavatura nelle figure ma tutto sommato esegue un buon volo di 845,91 punti che lo porterà definitivamente al 14° posto della classifica finale di questo C.M. Americano.

Soddisfatti del prestigioso risultato ottenuto da Stefano, dopo i rituali saluti ai responsabili dell'organizzazione, ai giudici, ai piloti e ai T.M. stranieri, posiamo per le foto di rito e nel tardo pomeriggio ci avviamo verso l'hotel per il consueto banchetto di chiusura. Poi tutti in un comodissimo letto per l'ultima dormita in terra Americana prima del lunghissimo viaggio di ritorno.

Conclusioni

Dopo il ritorno dalla trasferta abbiamo fatto un'importante e precisa riflessione di confronto con i risultati ottenuti nei precedenti campionati ottenendone una valutazione positiva sia per il punteggio individuale di ogni pilota che per la classifica della squadra.

Quello che ha favorito o penalizzato i piloti sono state ancora una volta, ed in maniera decisiva, le manovre di hovering e la forte turbolenza creatasi sui campi di volo in maniera discontinua. Ciò dava vantaggi o svantaggi decisivi al momento di ogni lancio.

La nostra squadra ha goduto nel complesso di momenti positivi forse non sfruttati alla meglio.

Tutti e tre i piloti Italiani se la sono ben cavata grazie alla loro preparazione dimostrando di essere dei signori piloti. La classifica ne dà la conferma.

Alessandro ha sconfitto l'emozione della pedana presentando un modello di buona qualità e di buon livello e la sua posizione in classifica gli rende onore per il futuro.

Fabio con il suo Hirobo ha saputo combattere tenacemente volo dopo volo rincorrendo una possibile finale a lui negata purtroppo dall'estrazione del primo volo.

In quanto a Stefano non vi sono parole per esprimere questo suo risultato. In particolare bisogna evidenziare la straordinaria volontà e determinazione nell'ottenere tutto ciò e se avesse avuto qualche colpo di turbolenza in meno e un pizzico di fortuna in più sarebbe sicuramente salito ancora.

Non possiamo non citare l'impegno di Maurizio, helper di fiducia di Stefano, ed il prezioso aiuto di Manuel nella raccolta e calcolo dei punteggi ed infine la costanza e la passione di Claudio Dorigoni che ha portato e condotto la squadra in U.S.A. trovando sempre una soluzione e conforto per tutti ed infine un grazie per la compagnia e simpatia di Paola, Rosa e Adolfo ambasciatori ufficiali in USA per il C.M. del 2011 in Italia

Per ultimo, ma non per importanza, un ringraziamento particolare da parte di tutto il Team agli sponsor ufficiali nelle persone di Stefano Baiardi della Ditta SAB compositi, del Signor Alfonso Sidro della Ditta Flight Tech Italia, del Signor Maurizio Cevolani della Ditta Fly Off Tech e della Trentino S.P.A. per aver contribuito attivamente a sostenere tutto il Team Italiano.

Claudio Dorigoni



Un po' di relax



Il podio a squadre



Claudio e Rosa Dorigoni... romantici

Classifica del C.M. in U.S.A.

- 1° Hiroki Ito (Giappone)
- 2° Scott Gray (Canada)
- 3° Ennio Graber (Svizzera)
- 14° **Stefano Lucchi**
- 16° **Fabio Livi**
- 20° **Alessandro Del Lungo**

Classifica a squadre:

- 1° U.S.A.
- 2° Giappone
- 3° Austria
- 4° **Italia**



3° Raduno Aeromodellistico G.A.D. "Fata Morgana" di Reggio Calabria

Anche quest'anno si è tenuto il 3° Raduno organizzato dal Gruppo Aeromodellistico Dilettantistico "Fata Morgana" di Reggio Calabria.

L'evento, che negli anni passati si è svolto saltuariamente, a partire da quest'anno si terrà in data prestabilita, l'ultima domenica di giugno.

I circa 50 piloti provenienti da tutte le province della Calabria e dalla provincia di Messina, sono giunti sulla pista aeromodellistica sita nella II Zona Industriale di Gioia Tauro,

con spirito allegro e con tanta voglia di "volare", malgrado i quasi 40 gradi di temperatura ed il sole cocente.

Ad impreziosire ancora di più la giornata, un folto pubblico femminile che, in un contesto normalmente "per soli uomini", ha ingentilito l'ambiente.

Presente anche la troupe di Calabria Channel (ch 875 di SKY) che ha registrato una puntata della trasmissione "Raggio di Sole", condotta da Lino Polimeni e andata in onda martedì 1 luglio 2008.

Tra gli altri erano presenti: Massimiliano Macrì con i suoi elicotteri, riproduzioni costruite interamente utilizzando materiale grezzo; Mattia Mancuso con il padre Maurizio che ormai fa solo il meccanico del figlio, il "vecchio" Domenico Candido di Caulonia e l'insostituibile Paolo Cricenti di Vibo Valentia, che ha deciso di festeggiare il suo Onomastico in pista, nonché i componenti del GAC di Cosenza, del "Fenice Volo Club" di Messina e alcuni soci del Club Aeromodellistico Calabria Sud di Gioia Tauro, nostri coinquilini, con cui condividiamo la pista.

Per il nostro Gruppo, il G.A.D. "Fata Morgana" di Reggio Calabria, erano presenti: il Presidente, il Vice Corrado La Tella, il Segretario Daniele Amodeo (il padre Sergio ha appeso l'aereo al chiodo), Saverio Falcomata, Clemente Puntillo, Peppe Capua e Maurizio Mundo che ha gestito in modo impeccabile il tavolo "Sicurezza".

Ha aperto i voli, come da vademecum dei Raduni, indegnamente, il sottoscritto, con il "Lupettone", un ala di "Francis Rogallo" da 250 cm di apertura, con il suo caratteristico volo lento e "stentato". Dopo l'atterraggio con capottamento finale causato da una folata di vento "di bolina" (dicono tutti così quando sbagliano), si sono succeduti i voli di tutti i partecipanti: elicotteri ed aerei, con piloti dalla tecnica avanzata come Sergio Scolaro, Daniele Amodeo, Mattia Mancuso, Francesco D'Ignazio, passando per gli elicotteri di Massimiliano Macrì, dal realismo "impressionante", fino al piccolo Attilio Condrò: 10 anni, 4 voli "alle spalle" e la stoffa del pilota "consumato". Uniche soste, il pasto offerto dal GAD Fata Morgana: lasagne al forno, pollo arrosto, frutta e bevanda fresca (un toccasana) ed il sorteggio tra i partecipanti e gli ospiti, di una scatola di montaggio (U-CAN-DO 3D), un radiocomando a 4 ch FM, servi,



L'affascinante SVA di Paolo Cricenti



Il Christen-Eagle di Peppe Capua



Gli splendidi elicotteri di Massimiliano Macrì



Il Lupettone (ala Rogallo) del Presidente e scorcio dei Gazebo



Il paracadutista radiocomandato di Raccuia pronto al lancio dal Cardinal

motori, regolatori, offerti dagli sponsor del Raduno.

Fino alle 19.00, senza soluzione di continuità, ognuno con la propria esperienza e tutti con lo stesso spirito: la voglia di divertirsi accomunati da uno straordinario hobby: l'Aeromodellismo in ogni sua forma!

Dopo il "rito" della foto di gruppo e la consegna della maglietta commemorativa, offerta anch'essa da uno sponsor, un abbraccio tra tutti i partecipanti.

Il G.A.D. "Fata Morgana" di Reggio Calabria rinnova fin da ora l'invito a tutti gli "ammalati" di Aeromodellismo per il prossimo anno.

Il Presidente del GAD "Fata Morgana" di Reggio Calabria

Carmine Manfrè



Foto di gruppo

18^A ASSEMBLEA ORDINARIA FIAM

Il Presidente della FIAM Adolfo Peracchi indice in prima convocazione per il giorno 5 marzo 2010 alle ore 9,00 presso la sede della FIAM posta in Milano C.so di Porta Nuova 48 ed in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2010 (sabato) alle ore 10,30 presso la Sala Auditivi del Comune di Anghiari (AR) la 18^a Assemblea ordinaria organizzata dal Gruppo Aeromodellistico Alto Tevere (GAAT) per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea
- 2) Relazione del Presidente in carica
- 3) Lettura ed approvazione del bilancio consuntivo 2009
- 4) Assegnazione del Premio Ottaviano Cerutti
- 5) Premiazione personaggi benemeriti
- 6) Modifiche allo Statuto
- 7) Varie ed eventuali

PYLONQUICK

UN MODELLO PER CHI AMA LA VELOCITA' ACROBATICA

Chi ha voglia di farsi un modello grintoso che viaggia come un pylon ?

E' un modello semplice, che si realizza in poco tempo, in balsa e compensato.

E' un modello nato per un .45, che vola molto bene ed io, che sono un po' esagerato, gli ho installato un Rossi 60 scarico laterale montato sull'ordina-
ta paraflamma con due supporti in resina.

Per bilanciarlo, poiché non volevo aggiungere inutile zavorra, ho montato i servi il più arretrati possibile, e la batteria al loro fianco.

Unica variante rispetto al modello base, ho dovuto montare due tiranti sui piani fissi di quota dopo averli persi in volo nei primi collaudi grazie alla velocità decisamente elevata.

Per una stranezza della fisica, dopo la rottura, quanto rimasto delle parti mobili permetteva il controllo del modello in volo rovescio con il risultato di un atterraggio in quella condizione sull'erba.....

L'ala è stata realizzata in polistirolo espanso ricoperto con tranciato di obeche incollato con eposidica diluita, ma chi volesse montare un .45 può adottare una struttura centinata che lo porterà ad avere un peso complessivo contenuto, e la stessa cosa può essere realizzata anche sui piani di quota.

Io con questo modello mi sono divertito molto, e mi è piaciuto al punto tale che ne ho avuti ben quattro, ed ho deciso di trasferirlo su carta per non dimenticarmi di lui.

Un grazie a Beppe Ghisleri "Papà" di questo progetto.

Giovanni Bazzani



ooops, ricevitore acceso.....

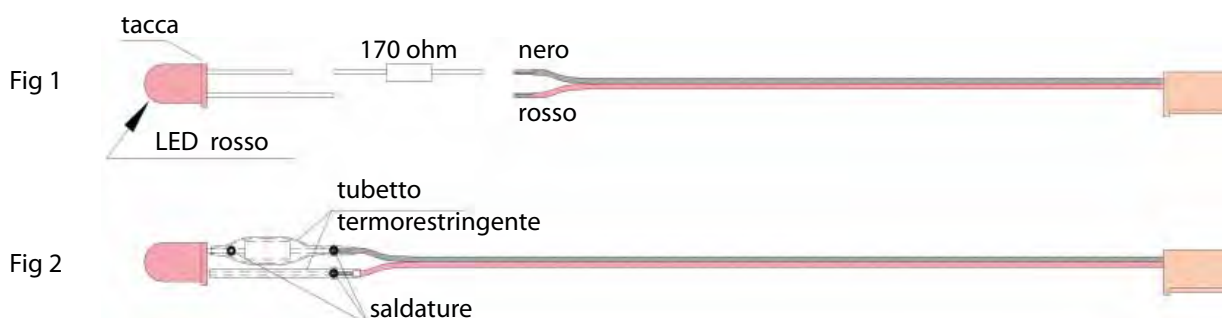
Piccolo, ma piccolo accorgimento per non lasciare la radio accesa sul modello.

Quante volte vi è capitato avendo un modello diciamo: "normale" (ovvero: batteria, interruttore, ricevitore e servi), di lasciare il modello acceso sia sul campo o a casa? A me tantissime! Allora mi sono rotto ed ho deciso che non doveva succedere più.

Mi sono chiesto: perché lascio la radio accesa, la risposta è stata ovvia: perché non so o non vedo che è accesa. Lapalissiano.

Allora ho fatto così:

Ho preso un cavetto batteria, un LED rosso, una resistenza da 170 Ohm ed ho realizzato la mia spia di accensione.



Come realizzare (fig. 1):

Acquistare un cavetto tipo Futaba di alimentazione (2 fili)	euro	5.00
Un LED rosso presso un negozio di elettronica	euro	0.50
Una resistenza da 170 ohm	euro	0.20
Due tubetti di termorestringente	euro	0.20

Totale euro 5.90

Eeguire le tre saldature dopo aver introdotto sui fili i tubetti termorestringenti (fig. 2), e connettere quanto abbiamo realizzato nella prima sede libera sulla ricevente e ponendo il LED bene in vista.

L'accensione dell'interruttore, attiverà anche il LED e voi conoscerete sempre lo stato del vostro modello.

L'assorbimento è di 30 mA, pari alla metà di un ricevitore.....

Buone accensioni

G. Bazzani

Spento



Acceso



Federazione Italiana Aero Modellismo (FIAM)

Sede legale e amministrativa: C.so di Porta Nuova 48 - 20121 Milano - tel: 02/62694268 - fax: 02/6552352

Accesso su Internet: www.fiamaero.it - Casella E-mail: fiam@fiamaero.it

La FIAM (Federazione Italiana Aero Modellismo), costituita a Milano il 13 Ottobre 1995 presso il Notaio A. Gallizia, è composta da Club aeromodellistici denominati Enti Federati, è retta da uno Statuto approvato dall'Aero Club d'Italia ed ha il proprio marchio registrato secondo le leggi vigenti.

La FIAM è l'unica Federazione Sportiva Aeronautica (FSA) autorizzata dall'Aero Club d'Italia, con delibera n° 1150 del 29 aprile 2005, a sovrintendere all'aeromodellismo italiano ed è anche l'unica FSA certificata ISO 9001:2000. Essa è così diretta:

Presidente Onorario: Luigi Giovenzana

Presidente: Adolfo Peracchi - Pubbliche Relazioni: Carlo D'Agostino - Consiglieri: Massimo Semoli (Vice Presidente), Maurizio Bertini, Roberto Leoni, Enrico Ornaghi, Franco Silva - Collegio dei Probiviri: Flaviano Fermi (Presidente), Sandro Schirru, Antonio Villari (supplente Sergio Rossani) - Revisori dei Conti (approvati dall'AeCI): Dr. Giancarlo Rizzani (Presidente), Rag. Michele Balzo, Dr. Paolo Sacchetti - Rappresentante dei Delegati Regionali: Orazio Guandalini - Rappresentante dei Responsabili di Categoria: Giancarlo Giulianetti (primo dei non eletti Claudio Dorigoni) - Rappresentante dei Giudici in attività: Valter Musetti (primo dei non eletti Giovanni Magazzù) - Rappresentante degli Atleti in attività: Gianfranco Maggi (primo dei non eletti Giuseppe Martinengo).

L'organizzazione capillare nelle diverse Regioni italiane è affidata ai Delegati Regionali, eletti a norma di Statuto, ai quali ci si può rivolgere in qualsiasi momento. Essi sono:

-Abruzzo e Molise	Cesare Ricciuti	Tel. 085/9749556 - 349/3147995	cesaric@alice.it
-Calabria	Paolo Cricenti	Tel. 328/8160040 - 0963/591364	paolo.cricenti@gmail.com
-Campania:	Antonio Torino	Tel. 081/5105655 - 393/3379143	torino.a@gmail.com
-Friuli-Venezia Giulia:	Luca Lusin	Tel. 0434/611309	luca.lusin@libero.it
-Lazio:	Orazio Guandalini	Tel. 06/52371322	oggi@libero.it
-Liguria:	Alessandro Rosina	Tel. 348/0716202	sandro.rosina@aeronautica.it
-Piemonte/Valle d'Aosta:	Giovanni Bazzani	Tel. 0125/611418 - 348/3003321	g.bazzani1@gmail.com
-Puglia	Giovanni Chiarlone	Tel. 099/7763236 - 328/7193416	giovanni.chiarlone@libero.it
-Sardegna:	Gianluca Altea	Tel. 070/571987 - 339/3204400	gianluca.altea@tiscali.it
-Sicilia:	Claudio Scambia	Tel. 095/7804351 - 347/2418990	scambia@unime.it
-Toscana:	Luciano Zanchi	Tel. 339/7265757	zanchi.luciano@virgilio.it
-Trentino-Alto Adige:	Claudio Dorigoni	Tel. 0461/945752 - 347/7206708	claudio.dorigoni@gatrentino.it
-Umbria:	Renzo Iannone	Tel. 0763/340725 - 360/616783	emaiano@beactive.it
-Veneto:	Elio Zanin	Tel. 0422/951441	eliozanin@virgilio.it

L'iscrizione alla FIAM, che può avvenire anche in corso d'anno, è aperta a tutti i Club che abbiano per scopo la gestione dell'attività aeromodellistica in Italia, sia sportiva che amatoriale.

L'iscrizione alla FIAM dà diritto a fregiarsi del titolo di Ente Federato e di essere iscritto nel registro delle società sportive del CONI che rilascia agli stessi una speciale password che permette l'accesso ai servizi offerti.

L'Ente Federato ottiene dalla FIAM tutti i documenti necessari per partecipare all'attività agonistica sia della FIAM che dell'AeCI.

La quota associativa (con o senza assicurazione) è valida dal 31 marzo dell'anno in corso e termina il 31 marzo dell'anno successivo. L'iscrizione a nuovo deve essere ratificata statutariamente dal Consiglio Federale.

L'Ente Federato partecipa alla vita associativa della FIAM, ottiene per tutti i propri soci la tessera sociale personalizzata e può sottoscrivere lo Speciale Programma Assicurativo che si compone di tre polizze: la prima garantisce la **Responsabilità Civile** verso Terzi fino ad un massimale di Euro 4.000.000,00, valida sia per l'Ente Federato sottoscrittore che per i relativi soci, la seconda garantisce gli **Infortunati** (Euro 60.000,00 per morte ed Euro 60.000,00 per Invalidità Permanente) del singolo socio e la terza riguarda la **Difesa Legale** del singolo socio fino alla concorrenza di Euro 25.000,00 per anno assicurativo.

Inoltre il socio FIAM riceve il notiziario semestrale "L'INFORMATORE FIAM" mentre il Presidente ed il Segretario dell'Ente Federato ottengono tutte le notizie utili, fiscali e legali, per la gestione del proprio Club tramite gli specifici collaboratori operanti in sede.

Sul sito ufficiale della FIAM (www.fiamaero.it) è possibile trovare ampia documentazione sulle modalità d'iscrizione, sugli scopi sociali, sulle garanzie previste dalle polizze assicurative, sugli Enti Federati operanti in Italia, sull'attività svolta; inoltre contiene il calendario delle manifestazioni, fotografie di momenti particolari, la scuola ed altro ancora.

Scrivendo all'indirizzo di posta elettronica della FIAM (fiam@fiamaero.it) o direttamente a quello dei collaboratori indicati nella pagina "contatti" è possibile avere tutte le informazioni.

La segreteria, gestita dalle sig.re Paola Battaini e Isabella Cornaggia, opera tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13.00.

"L'Informatore FIAM" è la rivista ufficiale della FIAM

Editore: Federazione Italiana Aero Modellismo (FIAM)

sede legale ed amministrativa: C.so di Porta Nuova 48 - 20121 Milano

Iscrizione al registro nazionale della Stampa n. 06048 del 19/11/97

Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 469 del 20/07/1996

Direttore Responsabile: Carlo d'Agostino - Direttore Editoriale: Roberto Leoni - Redattore: Franco Silva

Stampa: Gruppo Stampa GB S.r.l. Viale Spagna 154 - 20093 Cologno Monzese (Mi)

Questo numero è stato chiuso il 4 Dicembre 2009

La Categoria F3K

Chiama potenziali giovani piloti a provare in vista dei futuri Campionati Mondiali ai quali si potrà iscrivere anche la squadra Juniores



L'F3K appartiene alla famiglia degli alianti radio guidati come F3B, F3F, ed F3J; in versione semplificata diventa F6D per fare promozione e spettacolo.

Le ridotte dimensioni (apertura alare massima 1,5 metri e peso medio di 300 grammi) rendono il modello facilmente trasportabile e rapidamente pronto al volo, per il quale è sufficiente uno spazio privo di ostacoli, ma non necessariamente una pista rasata.

La tecnica di lancio "a disco" utilizza le sole doti di coordinamento ed elasticità muscolare del pilota, senza il bisogno quindi di motori o fionde o verricelli per l'involo.

Il confronto diretto tra più modelli contemporaneamente alla ricerca di ascendenze, è l'aspetto maggiormente stimolante e formativo che la competizione ci regala in ogni volo.

Nel 2009 si sono disputate in Italia complessivamente 12 competizioni a vari livelli. Uno sforzo organizzativo notevole per il quale si ringraziano tutti i praticanti per la collaborazione e lealtà sportiva dimostrata e quanti hanno contribuito ad organizzare gli eventi: club, presidenti, soci, mogli, fidanzate. Senza ognuno di loro sarebbe stato meno piacevole per tutti.

Questi i risultati più importanti: **World Air Games** a Torino: Sacchi Massimiliano di Milano, medaglia d'oro e Francesco Menozzi di Parma, medaglia di bronzo, Carlo Cobianchi di Milano 13°

F3K Contest Eurotour a Nancy Francia: Flavio Pompele di Milano 4°

Campionato Italiano: 1° Simone Cavallo di Roma, 2° Paolo Rota di Cremona, 3° Flavio Pompele

Trofeo F3K-ITALIA: 1° Flavio Pompele 2° Ivan Brayne di Milano 3° Francesco Menozzi

Complessivamente su 45 piloti che hanno partecipato ad almeno una competizione, 15 sono nuovi entrati.

Tra questi anche i due Juniores

Matteo Carpi e Luca Amico entrambi Romani.

Nel 2011 si disputeranno in Svezia i primi campionati mondiali della categoria. Conseguentemente, nel 2010, alcune competizioni saranno anche considerate "prove di preselezione" per individuare i probabili azzurri.

Localmente saranno organizzate anche gare promozionali più accessibili con l'obiettivo di facilitare l'avvicinamento alla competizione-confronto. Il "Trofeo F3K OPEN" vuole essere l'espressione di una formula agonistica non esasperata, ma didattica ed all'insegna del divertimento

Maggiori informazioni sull'attività della categoria sono reperibili su: www.f3k-italia.it

Vittorio Givone



Sequenza di lancio effettuato da Carlo Poli di Verona



Da sx: Cobianchi, Sacchi e Menozzi





i primi tre classificati al Campionato Italiano. Da sx: Simone Cavallo, Paolo Rota e Flavio Pompele



Ivan Brayne secondo nel Trofeo F3K-Italia



Matteo Carpi



Luca Amico

Questi i top ten Italiani dell'F3K nel 2008



Massimiliano Sacchi

di Milano

1° nella selezione mondiale F6D
convocato per i WAG 2009
1° del Campionato Italiano 2008
1° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Carlo Cobiانchi

di Milano

23° nella selezione mondiale F6D
convocato per i WAG 2009
2° del Campionato Italiano 2008
2° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Francesco Menozzi

di Parma

26° nella selezione mondiale F6D
convocato per i WAG 2009
6° del Campionato Italiano 2008
3° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Claudio Zavagno

di Treviso

37° nella selezione mondiale F6D
4° del Campionato Italiano 2008
4° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Carlo Poli

di Verona

47° nella selezione mondiale F6D
13° del Campionato Italiano 2008
5° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Davide Bettin

di Torino

45° nella selezione mondiale F6D
6° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Flavio Pompele

di Milano

56° nella selezione mondiale F6D
5° del Campionato Italiano 2008
7° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Alessandro Villa

di Novara

83° nella selezione mondiale F6D
8° del Campionato Italiano 2008
8° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Massimo Arrigoni

di Bergamo

84° nella selezione mondiale F6D
3° del Campionato Italiano 2008
9° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008



Alberto Consolini

di Milano

35° nella selezione mondiale F6D
9° del Campionato Italiano 2008
10° della classifica finale TROFEO F3K ITALIA 2008

